



AGRICOLTORI ITALIANI

CALABRIA

NEWSLETTER
MARZO/2023

Siccità: Cia, a rischio fino a 30% prodotti agricoli.



Riunione interministeriale annunciata da Palazzo Chigi importante per affrontare emergenza. Stringere su invasi e ricerca Pioggia, correnti fredde e neve sull'Italia dal prossimo weekend saranno ininfluenti sulla siccità che attanaglia da mesi l'agricoltura del Paese. Il settore, già sotto di 6 miliardi di euro per la crisi idrica, è destinato a una nuova estate di grande deficit con crolli produttivi del 10% per gli ortaggi e fino al 30%, in alcune zone, per colture importanti come mais e riso. Bene, quindi, per Cia-Agricoltori Italiani che sia stato convocato l'incontro interministeriale del primo marzo da parte di Palazzo Chigi. Un'occasione importante la volontà del Governo di affrontare l'emergenza siccità e varare un piano di interventi a breve, medio e lungo termine. Secondo Cia, infatti, come sollecitato nella sua ultima IX Conferenza Economica, occorre

finalizzare un piano infrastrutturale di piccoli laghetti e invasi da affiancare alle azioni già previste con il Pnrr e a quelle per il riutilizzo a uso agricolo delle acque reflue depurate. Inoltre, serve avviare urgentemente la sperimentazione in pieno campo delle nuove tecniche di miglioramento genetico (New Breeding Techniques – NBT) e dare al Paese una legge nazionale contro il consumo di suolo. Le aree perse, dal 2012 a oggi, avrebbero garantito l'infiltrazione di 360 milioni di metri cubi di pioggia. Le proposte avanzate, sottolinea Cia, sono essenziali per affrontare una siccità ormai strutturale, con il 45% di neve in meno sulle Alpi, rispetto al 2022, e invasi che riescono a trattenere non più dell'11% di acqua, quando servirebbe arrivare almeno al 30% per iniziare a ragionare, soprattutto al Nord...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/siccita-cia-a-rischio-fino-a-30-prodotti-agricoli/>

La filiera agroalimentare chiede l'accesso alle nuove tecniche genomiche



La filiera agroalimentare è compatta nel considerare le nuove tecniche genomiche (NGTs, in Italia note anche come TEA, Tecniche di Evoluzione Assistita) imprescindibili per il futuro dell'agricoltura, come emerge dal Position Paper presentato oggi dal Cluster Agrifood Nazionale, in collaborazione con CREA e Federchimica Assobiotech. "Semplificare la regolamentazione a livello europeo è un'azione fondamentale per favorire l'accesso a questi preziosi strumenti di innovazione. Auspichiamo che l'Italia confermi un approccio finalizzato a garantire una normativa chiara, lineare e in tempi certi e brevi, che ci consenta di cogliere questa importante opportunità". Questo il commento di Cibo per la mente, il Manifesto per l'innovazione in agricoltura sottoscritto da 15 associazioni (Aisa, Federchimica Agrofarma, API, Assalzo, Assica, Assitol, Federchimica Assobiotech, Federchimica

Assofertilizzanti, Assosementi, Compag, Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri, UNAlitalia, Uniceb). "L'attuale legislazione applicabile alle NGS risale a più di vent'anni fa e non è più adeguata a recepire i vantaggi di queste tecnologie...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/la-filiera-agroalimentare-chiede-l'accesso-alle-nuove-tecniche-genomiche/>

Decreto migranti: Cia, bene su flussi manodopera agricola legali e semplificati



Il Decreto immigrazione va nella giusta direzione per quel che riguarda gli ingressi di manodopera agricola in Italia, legali e con procedure semplificate. Così Cia-Agricoltori Italiani a commento positivo del testo varato, ieri sera, dal Consiglio dei Ministri a Cutro. “Dal Governo -dichiara il presidente nazionale di Cia, Cristiano Finisi auspica, ora, una maggiore apertura sul numero dei lavoratori extracomunitari, affinché corrisponda al reale fabbisogno di manodopera da parte delle aziende agricole, già in emergenza stagionali visto il periodo dei raccolti alle porte”. Per Cia, nel dettaglio, è positivo che il nuovo Decreto consenta al settore di organizzare il lavoro sul lungo periodo, avendo stabilito nuove modalità di programmazione con quote di stranieri da ammettere per lavoro subordinato, definite non più solo per un anno, ma per un triennio, dal 2023 al 2025.

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/decreto-migranti-bene-su-flussi-manodopera-agricola-legali-e-semplificati/>

Superbonus: Caf-Cia, cessione e sconto possibili se già autorizzati



“C'è molta preoccupazione tra i contribuenti rispetto alle novità per il superbonus introdotte del recente decreto. Occorre far chiarezza perchè non tutti ne saranno coinvolti. Chi, ad esempio, ha già in corso i lavori che rientrano nelle diverse misure di intervento edilizio beneficiarie delle agevolazioni fiscali e dei meccanismi di cessione/sconto in fattura del credito corrispondente, non ha nulla da temere”. Così in una nota il presidente del Caf-Cia, Nicola Antonio Sichetti, che spiega: “Un provvedimento calato dall'oggi al domani che ha ricevuto più critiche che apprezzamenti. Il cittadino, però, deve avere la giusta informazione, altrimenti le preoccupazioni si allargano a macchia d'olio anche quando non ve ne è bisogno”. In dettaglio, sottolinea la nota del Centro di assistenza fiscale di Cia-Agricoltori Italiani, a decorrere dal 17 febbraio, in

relazione agli interventi di: recupero del patrimonio edilizio, efficientamento energetico degli edifici, adozione di misure antisismiche, recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, installazione di impianti fotovoltaici, installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e superamento ed eliminazione di barriere architettoniche, non è più consentito lo sconto in fattura o la cessione del credito.

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/superbonus-caf-cia-cessione-e-sconto-possibili-se-gia-autorizzati/>

Riforma fiscale: Cia, bene bozza Ddl delega. Riconosciuto ruolo agricoltura



Il disegno di legge delega su cui, in questi mesi, ha lavorato il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, si pone obiettivi come la certezza del diritto e, dunque, la tutela dei contribuenti, la riduzione della pressione fiscale, il calo della conflittualità tra fisco e cittadini e la semplificazione burocratica. Tutti elementi che trovano attenzione e condivisione da parte di Cia-Agricoltori Italiani che commenta positivamente le proposte di modifica del sistema tributario. "Il testo di delega -commenta il presidente nazionale di Cia, Cristiano Fini- non si limita solo a una revisione del sistema impositivo, ma traccia le linee di una vera riforma fiscale di questo Paese". Inoltre, per il presidente di Cia, Fini: "La revisione delle aliquote IRPEF, tesa a ridurre il prelievo fiscale, la riduzione degli adempimenti burocratici, anche attraverso il ricorso sempre più strutturale all'innovazione tecnologica, il

perseguimento di un rapporto costruttivo tra fisco e contribuenti, rappresenta un importante viatico per conseguire gli obiettivi che la delega si prefigge, nell'interesse delle imprese, dei cittadini e di tutta l'Italia". In questo processo di profonda revisione del sistema fiscale "apprezziamo il riconoscimento del settore agricolo -aggiunge Fini- non soltanto nella sua dimensione produttiva, ma soprattutto nella sua veste di soggetto vocato alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, come al contrasto dei cambiamenti climatici, nella prospettiva di un ampliamento fiscale delle attività agricole".

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/riforma-fiscale-cia-bene-bozza-ddl-delega-riconosciuto-ruolo-agricoltura/>

Florovivaisti Italiani-Cia: nuovi scenari e proposte per competere in Europa



Il settore florovivaistico di fronte all'emergenza siccità e a una situazione di mercato critica, dopo un biennio segnato da pandemia, aumenti record delle materie prima e crisi energetica. Questo il punto di partenza del convegno tenutosi oggi dall'Associazione dei Florovivaisti Italiani di Cia-Agricoltori Italiani, "Italia VS Europa: il mercato delle piante", nell'ambito della fiera MyPlant&Garden a Milano Rho. Ha aperto il convegno Aldo Alberto, presidente dell'Associazione dei Florovivaisti Italiani, ricordando i problemi storici del florovivaismo nazionale, che ancora stenta a fare sistema come accade all'estero. "Siamo ancora troppo legati all'iniziativa imprenditoriale del singolo imprenditore. Non è più rinviabile il riconoscimento del nostro settore, che si deve realizzare con un ufficio dedicato al Masaf e una legge quadro, da lungo tempo attesa -ha dichiarato Alberto-. E' inoltre

importante una buona dose di programmazione economica per incrociare la domanda e l'offerta di prodotto". "Il florovivaismo non deve più essere la Cenerentola dell'agricoltura", così il sottosegretario al Masaf, Patrizio La Pietra, nel suo intervento. "Il settore ha bisogno di strategie di lungo termine, con una adeguata programmazione economica, frutto di una fattiva collaborazione di tutti i distretti interessati. Il ministero dell'Agricoltura farà la propria parte garantendo un'interlocuzione diretta con le associazioni di categoria"...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/florovivaisti-italiani-cia-nuovi-scenari-e-proposte-per-competere-in-europa/>

INDENNITA UNA TANTUM PER LAVORATORI AUTONOMI E PROFESSIONISTI NON TITOLARI DI PARTITA IVA



INDENNITÀ UNA TANTUM, LE CATEGORIE ESCLUSE

"L'Inps ha emanato le istruzioni applicative, nello specifico ha precisato che non rientrano nella platea prevista da detta norma le seguenti categorie:

- assicurati iscritti alla gestione autonoma in qualità di coadiuvanti e coadiutori del titolare con partita IVA o del socio di società (artigiani/commerciati/agricoli);
- soci di società o componenti degli studi associati, in quanto già rientranti nell'ambito di applicazione del decreto interministeriale del 19/08/2022 per cui dovevano presentare domanda entro il 30/11/2022.

INDENNITÀ UNA TANTUM, I REQUISITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA DOMANDA

I lavoratori autonomi e professionisti non titolari di partita IVA, iscritti alle gestioni previdenziali INPS ai fini

del riconoscimento dell'indennità una tantum in argomento, devono soddisfare tutti i seguenti requisiti:

- avere percepito un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro nel periodo d'imposta 2021;
- avere percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro nel periodo d'imposta 2021;
- essere già iscritti alla gestione autonoma dell'INPS con posizione attiva alla data del 18 maggio 2022;
- avere un'attività lavorativa avviata al 18 maggio 2022...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/indennita-una-tantum-per-lavoratori-autonomi-e-professionisti-non-titolari-di-partita-iva/>

APPUNTAMENTI



È importante che gli agricoltori abbiano conoscenza delle misure previste dalla nuova PAC.

4
APRILE
ORE 17,00

ICAATA
CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA

ROCCA IMPERIALE
Sala Consiliare presso Monastero dei Frati Osservanti

Saluti
Avv. GIUSEPPE RANU'
Sindaco Rocca Imperiale

Interventi
DOMENICO D'AMATO
Direttore CAA-CIA Nazionale
DAVIDE VENA
Responsabile PAC Cia Calabria Nord
MASSIMILIANO MORGANTI
Responsabile Tecnico CAA-CIA Nazionale

Conclusioni
LUCA PIGNATARO
Presidente CIA Calabria Nord
Moderato
GIOVANNI DROGO
Responsabile Sede Operativa

INSIEME VERSO LA RIFORMA
**LA NUOVA
PAC**
2023-2027

Leggi di più su:

<https://www.facebook.com/1536500236610849/posts/pfbid0UJTAmXF3WL-BA3BwMoXayPZZzxaAbcxeyyibbCXggKJ42KkPevhM2A67BcSqtuDGI/>

Publicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Milleproroghe



Publicata in Gazzetta Ufficiale la conversione in legge del decreto Milleproroghe (dl n. 198/2022) contenente "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", tra le altre, proroghe sui termini per usufruire del credito d'imposta dei carburanti agricoli e sui patentini fitosanitari, nel link di seguito tutte le nuove disposizioni riguardanti il settore agricolo

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/avviso-pubblico-energia-rinnovabile-microimprese/>

ISMEA: aperta la sesta edizione di Banca delle Terre Agricole



Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria (attività di cui all'art. 2195 del codice civile, numeri 1, 3 e 5) nonché attività di ricerca.

Le imprese proponenti possono presentare progetti anche in forma congiunta tra loro, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. Possono essere soggetti co-

proponenti di un progetto congiunto anche gli Organismi di ricerca e, limitatamente ai progetti afferenti alle linee di intervento "Sistemi alimentari", "Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione" e "Sistemi circolari", anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'art. 2135 c.c.

Un soggetto proponente può presentare una sola domanda di agevolazione in qualità di singolo proponente o in qualità di soggetto capofila di un progetto congiunto.

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/ismaa-aperta-la-sesta-edizione-di-banca-delle-terre-agricole/>

Avviso di prossima pubblicazione Bando PNRR ammodernamento frantoi oleari



Considerata l'imminente pubblicazione del Bando in oggetto specificato, rilevata la necessità di rispettare i tempi dettati dal crono programma Ministeriale di cui al DM del Masaf n° 53263 del 02/02/2023, al fine di velocizzare la fase di presentazione delle istanze, si pubblica l'elenco della documentazione da trasmettere unitamente alle domande di sostegno che potranno essere presentate su SIAN solo successivamente alla pubblicazione del bando.

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/avviso-di-prossima-pubblicazione-bando-pnrr-ammodernamento-frantoi-oleari/>

Il CAA-Cia al centro dei servizi all'impresa. 400 tecnici all'evento dedicato



Essere sempre più al centro dei servizi all'impresa, valorizzando il ruolo strategico della consulenza e dell'orientamento, a supporto e tutela dell'attività degli agricoltori. È con questo obiettivo che il CAA, Centro di Assistenza Agricola di Cia, ha rinnovato il suo impegno, per il territorio e alla luce della nuova Pac, in occasione dell'evento, ieri e oggi al Belstay Roma Aurelia, con più di 400 tecnici del sistema CAA-Cia, arrivati da tutta Italia o in collegamento dalle sedi locali. Occasione di confronto importante con i principali attori del settore, da Agea, AgriCat e Asnacodi a Regione

Lazio e Regione Sicilia, consorzi e istituti partner nell'assistenza agricola. Fondamentale per il CAA-Cia realizzare in modo consapevole, coordinato e ancora più competente quel cambio di approccio che, inevitabilmente, è richiesto ai Centri CAA-Cia d'Italia, chiamati a svolgere un'attività ancora più complessa soprattutto con la riforma della Pac e, in particolare, guardando agli eco-schemi e alla gestione del rischio. Ecco perché, in parallelo con l'attività informativa sul territorio dove il CAA-Cia ha portato, in tanti incontri, la sua guida "La nuova Pac 2023-2027. Insieme verso la riforma", è stato messo a segno l'appuntamento a Roma con responsabili e operatori...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/il-cao-cia-al-centro-dei-servizi-allimpresa-400-tecnici-allevanto-dedicato/>

Lollobrigida firma decreto sugli obblighi di condizionalità per i beneficiari PAC



Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida ha firmato il decreto sugli obblighi di condizionalità che i beneficiari dei pagamenti diretti e dello sviluppo rurale sono tenuti a rispettare per poter percepire i contributi della Politica Agricola Comune (PAC).

"Con questo provvedimento chiediamo il rispetto di obblighi fondamentali, che vanno nella direzione della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e del benessere animale. La normativa nazionale fa così un passo in avanti, allineandosi a quelle nuove regole di condizionalità della Politica Agricola Comune 2023-2027 che abbiamo sostenuto e condiviso", commenta il ministro Lollobrigida...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/lollobrigida-firma-decreto-sugli-obblighi-di-condizionalita-per-i-beneficiari-pac/>



CIA - AGRICOLTORI ITALIANI CALABRIA

VIA U. BOCCIONI, 61 - 88046 LAMEZIA TERME

Phone +39.0968.411.152 - Fax +39.0968.418.702

E-mail calabria@cia.it • PEC regionale.calabria@cia.legalmail.it • CF 97016600799

www.ciacalabria.it

Newsletter di Cia - Agricoltori Italiani Calabria. Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica.

Direzione, redazione e amministrazione: **Cia-Agricoltori Italiani Calabria** - Via U. Boccioni, 61 - 88046 Lamezia Terme.

I dati raccolti nella mailing-list sono utilizzati per l'invio della pubblicazione.

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di **CIA - Agricoltori Italiani Calabria** - Via U. Boccioni, 61 - 88046 Lamezia Terme.

Lei riceve questa newsletter poichè ha espresso il suo consenso all'invio di comunicazioni da parte di CIA Calabria in fase di tesseramento. In qualsiasi momento può decidere di cancellare la sua sottoscrizione a questa newsletter inviando una mail a calabria@cia.it